

DAL SEMINARIO SOCIO POLITICO

“Trasformazioni costituzionali, bene comune e cittadinanza politica”

Il Seminario, svoltosi a Roma presso il Centro Nazionale Ofs dal 23 al 25 aprile 2005, è stato vissuto come autentica Scuola di Pace nell'attenzione ai cambiamenti che riguardano la legislazione del nostro Paese e che ci interpellano in ordine a quella socialità e a quella cultura politica che sono alla base della democrazia e parte integrante della edificazione della pace. Socialità e cultura politica che ci è stato ricordato proprio in apertura del Seminario hanno i loro fondamenti nell'esperienza religiosa, il bene grande che come laici francescani siamo chiamati a trafficare per il bene di tutti. A sostenere la interiorizzazione degli argomenti proposti con grande competenza e forza dai relatori, il clima intenso delle giornate contrassegnate dal ricordo del grande Papa Giovanni Paolo II e dalla Messa di inizio pontificato di Papa Benedetto XVI. L'evento vissuto in diretta in Piazza S. Pietro, che sembrava quasi risuonare dentro alla Casa Frate Jacopa sede del Seminario, ha richiamato attraverso le parole del Papa alla “santa inquietudine” che deve essere di ogni cristiano: portare fuori dal “deserto” della povertà, della fame, della sete, dell'abbandono, della solitudine, dell'amore distrutto ... I tesori della terra – ha detto il Santo Padre – non sono più al servizio della edificazione del giardino di Dio, nel quale tutti possono vivere, ma asserviti alle potenze dello sfruttamento e della distruzione ...

Il Seminario è diventato così portatore di questa universalità, di questa cattolicità, che è riecheggiata in ogni relazione e in ogni momento dell'ampio e costruttivo dialogo con i partecipanti, intervenuti da ogni parte d'Italia, dal Trentino alla Sicilia.

Sul Cantico di giugno partecipiamo a tutti l'intensa relazione di apertura del Seminario del Prof. Carlo Rossetti (docente di sociologia del Diritto) sui fondamenti della Democrazia, rimandando ai prossimi numeri la ripresa dei contributi degli altri relatori che interdisciplinariamente sono intervenuti: P. Lorenzo Di Giuseppe (docente di Teologia Morale) che attraverso la relazione “Dottrina Sociale della Chiesa e responsabilità verso il bene comune” ha fatto da contrappunto alla prima relazione sul versante del reciproco interpellarsi “chiesa mondo”; Giorgio Grillini (responsabile nazionale della Commissione Ofs Giustizia e Pace) che ha riproposto la “vigilanza” evangelica contro il disinteresse, contro l'indifferenza, attraverso il tema delle “sentinelle” tanto caro a Dossetti; il Prof. Giuseppe Tumminello (docente di sociologia) che, a partire dalla puntuale considerazione dell'attacco allo stato di diritto portato avanti dalle riforme costituzionali in atto, ha proposto i punti cardine di una rinnovata etica pubblica, sottolineando come non possa esserci democrazia senza una continua rigenerazione, riprogettazione. E' emerso un quadro di riferimento importante per sostenere il nostro impegno di discernimento nelle Fraternità ed il nostro impegno per il bene comune, con quell'amore per ogni uomo e per tutti gli uomini che, come ha concluso la Ministra Nazionale, deve caratterizzare sempre il nostro operare per la pace, vivendo da cittadini del mondo.